



FONDAZIONE
MUSEKE ONLUS

FONDAZIONE MUSEKE ONLUS

CODICE ETICO

APPROVATO DAL CONSIGLIO GENERALE IN DATA 18 SETTEMBRE 2020



FONDAZIONE
MUSEKE ONLUS

▪ PREMESSA	3
▪ 1. VISION E MISSION DELLA FONDAZIONE	4
<i>Vision</i>	4
<i>Mission</i>	4
▪ 2. SISTEMA DEI VALORI	4
▪ 3. PRINCIPI NELLA CONDUZIONE DELL'ATTIVITÀ GESTIONALE DELLA FONDAZIONE	5
<i>3.1 Principi generali</i>	5
<i>3.2 Criteri di condotta dei destinatari del Codice Etico e condivisione dei principi</i>	5
<i>3.3 Rapporti con i fornitori e i consulenti</i>	6
<i>3.4 Rapporti con l'Amministrazione Pubblica</i>	6
<i>3.5 Rapporti con i beneficiari dei programmi e/o progetti</i>	6
<i>3.6 I diritti a favore dei beneficiari dei programmi e/o progetti</i>	6
<i>3.7 Rapporti con i mezzi di informazione</i>	7
<i>3.8 Criteri di condotta nei rapporti</i>	7
<i>3.9 Trasparenza</i>	7
▪ 4. SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO	7
▪ 5. AMBIENTE DI LAVORO	8
▪ 6. TUTELA DELL'AMBIENTE	8
▪ 7. SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO	8
▪ 8. PUBBLICIZZAZIONE E DIFFUSIONE DEL CODICE ETICO E SANZIONI	9

Via F.lli Lombardi, 2 - 25121 Brescia – Italia Tel. +39 030 2807724

Cod. Fisc.: 98148960176

www.fondazionemuseke.org – segreteria@fondazionemuseke.org – PEC: fondazionemuseke@legalmail.it



FONDAZIONE
MUSEKE ONLUS

▪ **PREMESSA**

Il Codice Etico è un documento ufficiale di Fondazione Museke Onlus (di seguito “Fondazione”), valido dalla sua approvazione in Consiglio Generale e sino ad eventuali modifiche dallo stesso organo validate. Esso contiene la *mission*, la *vision*, la dichiarazione dei valori e dei principi, l’insieme dei diritti, dei doveri e delle responsabilità che l’ente assume nei confronti di chiunque vi si trovi a collaborare o a beneficiare dei suoi programmi, progetti e iniziative in ambito di accoglienza, solidarietà e cooperazione allo sviluppo.

Il Codice Etico deve essere utilizzato quale strumento di garanzia e di affidabilità a significativo vantaggio degli interessi generali della Fondazione, dei beneficiari dei progetti e della collettività.

La Fondazione non ha fini di lucro e persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale mediante la realizzazione di opere emergenziali, interventi di sviluppo e sviluppo sostenibile.

La Fondazione, all’atto di implementazione delle proprie attività e perseguimento dei propri obiettivi si attiene ai principi di legalità, correttezza, trasparenza, lealtà, imparzialità, indipendenza, neutralità, integrità e lo stesso viene richiesto a tutti i suoi collaboratori, fornitori e consulenti, anche quelli a titolo volontario.

La Fondazione, nella determinazione dei valori etici che guidano i soggetti che esercitano qualunque attività in nome e per conto della stessa, si conforma ai principi generali di condotta stabiliti dai trattati internazionali e dell’Unione Europea, ratificati dall’Italia in materia di diritti dell’uomo.

La Fondazione si impegna a svolgere i compiti previsti dal proprio Statuto, nel rispetto della legge vigente applicabile ai settori ed alle aree in cui la Fondazione opera, e si adegnerà agli aggiornamenti della normativa stessa.

Le nostre origini

Fondazione Museke Onlus affonda le proprie radici nell’esperienza dell’omonima Associazione che nel 1969 portò Enrica Lombardi a vivere l’Africa e a vedere con sgomento un mondo discriminato, una situazione femminile senza dignità e senza possibilità di riscatto. Enrica Lombardi, allora giovane imprenditrice ispirata dalla Populorum Progressio, capisce che lo sforzo di trasferire in Africa le sue competenze non sarebbe stato vano.

Nel 2009, grazie alla Signora Natalina Barbi - negli anni segnata dall’incontro con Enrica - ed al generoso patrimonio che ha voluto lasciare in eredità nasce Fondazione Museke.

Via F.lli Lombardi, 2 - 25121 Brescia – Italia Tel. +39 030 2807724

Cod. Fisc.: 98148960176

www.fondazionemuseke.org – segreteria@fondazionemuseke.org – PEC: fondazionemuseke@legalmail.it



FONDAZIONE
MUSEKE ONLUS

▪ 1. VISION E MISSION DELLA FONDAZIONE

Vision

La Fondazione opera per lo sviluppo integrale della persona e delle popolazioni più vulnerabili in contesti di fragilità, ovunque esse si trovino. Interviene al fianco delle persone più deboli, siano queste donne, minori, giovani, anziani e persone con disabilità fisica e/o intellettuale, a rischio di esclusione sociale, nel pieno rispetto delle loro identità etniche, culturali e religiose, favorendo e incentivando l'auto responsabilizzazione e lo spirito di iniziativa personale.

Coerentemente allo spirito della fondatrice ed alle principali indicazioni emerse anche a livello europeo ed internazionale, la Fondazione opera avendo come punto di riferimento – principale ma non esclusivo - la condizione femminile e le donne stesse su cui gravano gli oneri più considerevoli di un incompleto percorso di sviluppo e senza la partecipazione delle quali non si raggiunge un pieno progresso delle comunità e della società.

Mission

La Fondazione opera a favore delle popolazioni più vulnerabili e delle sacche di povertà ed emarginazione presenti anche sul territorio italiano. La *mission* è sostenere la promozione umana integrale, soprattutto con attenzione alle persone che vivono situazioni di debolezza e fragilità, nel pieno rispetto delle loro identità etniche, culturali e religiose, favorendo e incentivando l'autodeterminazione e lo spirito di iniziativa personale, promuovendo i diritti individuali universali di cui deve poter godere ogni persona ed i processi di *empowerment*.

Questo può avvenire grazie alla realizzazione di interventi che rispondono alle molteplici necessità delle persone più vulnerabili, *in primis* le esigenze socio-sanitarie, educative, formative, ma anche interventi integrati che rispondono alle necessità che possono emergere in settori correlati (agricolo, ambientale, energetico...) e che concorrono allo sviluppo socio-economico locale.

La Fondazione cerca di creare partnership con autorità e comunità locali, organizzazioni non governative e altre organizzazioni aventi come fine lo sviluppo sostenibile, per rispondere efficacemente ai molteplici bisogni, spesso correlati tra loro.

▪ 2. SISTEMA DEI VALORI

La Fondazione crede nell'uguaglianza di tutti gli esseri umani a prescindere dalle opinioni, dal sesso, dalla appartenenza etnica, politica, religiosa, dalla loro condizione sociale ed economica. La Fondazione ripudia la violenza, il terrorismo e la guerra come strumenti per risolvere le contese tra gli uomini, i popoli e gli stati.

La Fondazione ispira il proprio comportamento alla massima integrità, onestà, rispetto, protezione e promozione dei diritti fondamentali delle persone e delle comunità in tutte le circostanze e aree nelle quali espleta il proprio intervento, siano esse relazioni istituzionali, con i donatori così come con i beneficiari di ogni programma e singolo intervento.



FONDAZIONE MUSEKE ONLUS

La Fondazione si impegna inoltre a rispettare i seguenti principi etici:

- legalità che impone l'osservanza delle normative. La Fondazione rifiuta ogni comportamento illecito anche quando sia posto in essere con l'intento di perseguire l'interesse della stessa
- correttezza implicante il rispetto dei diritti di ogni soggetto comunque coinvolto nell'attività della Fondazione, da parte dei destinatari del Codice Etico. In questa prospettiva la Fondazione e tutti i suoi organi agiscono nel rispetto dei diritti fondamentali dell'uomo ed evitano nei rapporti con gli interlocutori ogni illegittima discriminazione in base all'età, al genere, agli orientamenti sessuali, allo stato di salute, alla nazionalità, alla etnia, alle opinioni politiche e alle convinzioni religiose
- indipendenza-neutralità secondo i quali la Fondazione opera in completa indipendenza da interessi privati e autonomamente da politiche governative, consapevole del proprio ruolo sociale nei confronti dei beneficiari e della collettività, preservando la propria neutralità nelle aree di intervento
- imparzialità da cui deriva che gli interventi messi in campo dalla Fondazione sia in Italia sia all'estero devono essere svolti esclusivamente sulla base del bisogno, senza discriminazione tra o all'interno delle popolazioni colpite
- trasparenza che la Fondazione si impegna a rispettare dotandosi di un sistema amministrativo-contabile affidabile nel rappresentare correttamente i fatti di gestione, comunicando con i propri *stakeholders* e rendendo disponibili le informazioni relative al proprio lavoro e alle proprie attività.

▪ **3. PRINCIPI NELLA CONDUZIONE DELL'ATTIVITÀ GESTIONALE DELLA FONDAZIONE**

3.1 Principi generali

Nella conduzione dell'attività gestionale, tutti i soggetti destinatari del presente documento, tenendo presente il fine non lucrativo della Fondazione, devono astenersi dal fare o promettere a terzi, in qualunque caso e pur se soggetti a illecite pressioni, dazioni di somme di denaro o altra utilità in qualunque forma e modo, anche indiretto, per promuovere o favorire interessi della Fondazione.

I destinatari non possono accettare per sé o per altri dazioni di somme di denaro o di altre utilità o la promessa di esse per promuovere o favorire interessi di terzi nei rapporti con la Fondazione.

Tutti i soggetti che, nell'espletamento della loro attività a favore della Fondazione, vengano a trovarsi in situazioni di conflitto d'interesse sono tenuti ad informare il Comitato Direttivo.

3.2 Criteri di condotta dei destinatari del Codice Etico e condivisione dei principi

La conformità alla legge e alle disposizioni previste dal presente documento sono requisito necessario per tutti i suoi destinatari.

Il comportamento dei soggetti che collaborano con la Fondazione, oltre che in sintonia con la *mission*, la *vision* e le politiche interne a essa, deve essere improntato ai principi di professionalità, diligenza e correttezza.

E' previsto che il Codice Etico debba essere sottoscritto dai dipendenti, collaboratori e volontari all'atto della consegna di copia del documento, quando intrattengono rapporti duraturi con la Fondazione.



FONDAZIONE
MUSEKE ONLUS

3.3 Rapporti con i fornitori e i consulenti

Nei rapporti con i fornitori e i consulenti, tutti i destinatari devono privilegiare gli interessi della Fondazione, astenendosi dal porre in essere comportamenti volti a conseguire un vantaggio personale. Nei contratti stipulati con i fornitori e i consulenti deve essere espressamente previsto a carico di questi ultimi l'obbligo di osservanza dei principi stabiliti nel presente Codice Etico.

3.4 Rapporti con l'Amministrazione Pubblica

Le relazioni della Fondazione con la Pubblica Amministrazione (tra cui i donatori istituzionali) devono essere improntate al rispetto delle disposizioni di legge, delle prescrizioni previste ai sensi del D.Lgs. 231/01 e dei criteri stabiliti nel presente Codice Etico.

In particolare, è fatto divieto ai soggetti che agiscono per conto della Fondazione di:

- offrire omaggi;
- sollecitare informazioni riservate e influenzare in maniera impropria (ovvero tramite condotte non previste nel mandato della Fondazione) le decisioni di un'istituzione pubblica;
- intrattenere rapporti con esponenti della Pubblica Amministrazione in assenza di apposita delega, procura o autorizzazione.

Ai soggetti che agiscono per conto della Fondazione è fatto divieto di divulgare informazioni provenienti dalla P.A. o mettere, in qualsiasi modo, in pericolo la riservatezza dei dati e informazioni degli enti pubblici.

3.5 Rapporti con i beneficiari dei programmi e/o progetti

Tutti i dipendenti, collaboratori e partner della Fondazione sono tenuti ad avere una condotta irreprensibile con i beneficiari dei progetti, usando particolari misure di cautela con i soggetti più vulnerabili: i minori, le donne, gli anziani e gli emarginati.

La realizzazione dei progetti e/o dei programmi deve essere ispirata a principi di equità, uniformità e riservatezza.

Il Comitato Direttivo – a mezzo della Segreteria della Fondazione - si accerta inoltre che tutti i dipendenti e collaboratori della Fondazione siano consapevoli delle rispettive responsabilità in tema di *privacy* e riservatezza, raccogliendo periodicamente la loro specifica adesione.

3.6 I diritti a favore dei beneficiari dei programmi e/o progetti

Tra i diritti fondamentali, la Fondazione, anche nella sua qualità di ente non-profit, promuove il raggiungimento delle aspirazioni dei beneficiari valorizzando l'autonomia e perseguendo la sostenibilità futura.

La Fondazione promuove il coinvolgimento delle collettività e delle comunità locali nelle esperienze di solidarietà e aggregazione, in una metodologia partecipata degli interventi, ricercando il continuo dialogo e la collaborazione con i partner locali e la società civile nel rispetto della loro cultura e tradizione.

Nel portare a termine i propri obiettivi, la Fondazione agisce in maniera indipendente, imparziale, neutrale e nel rispetto del principio di non discriminazione (religiosa, di genere, culturale, economica, politica e sociale). Nelle proprie azioni, la Fondazione incoraggia altresì il pluralismo di opinioni, culture, identità,



FONDAZIONE MUSEKE ONLUS

credo, il rispetto reciproco, la protezione delle minoranze e il rispetto per le differenze, promuovendo il dialogo intercomunitario per la conoscenza reciproca tra le diverse parti sociali che compongono le comunità.

3.7 Rapporti con i mezzi di informazione

La Fondazione si impegna a fornire all'esterno dati e informazioni corrette e veritiere.

I rapporti con i mezzi di informazione sono riservati unicamente ai soggetti identificati all'interno della Fondazione, come portavoce del Comitato Direttivo.

3.8 Criteri di condotta nei rapporti

All'interno della gestione del rapporto con i collaboratori, siano essi dipendenti, liberi professionisti e volontari, la Fondazione rifiuta qualsiasi forma di discriminazione.

La Fondazione seleziona e assume i propri dipendenti, collaboratori e partner in base alla rispondenza dei loro profili professionali e alle necessità ed esigenze della Fondazione, nel rispetto comunque delle pari opportunità di tutti i soggetti interessati, evitando illeciti, favoritismi e qualsiasi forma di clientelismo.

Inoltre, è fatto divieto – a chiunque possa sfruttare la propria posizione gerarchica all'interno della Fondazione – di chiedere direttamente o indirettamente ai dipendenti o collaboratori prestazioni, favori personali o qualunque comportamento che violi le prescrizioni del Codice Etico.

Fondazione Museke riconosce la centralità delle persone nell'organizzazione, amministrazione e gestione, ivi compresi i volontari, e promuove la piena realizzazione delle potenzialità individuali e supportando le risorse nel loro sviluppo professionale predisponendo eventuali percorsi formativi.

La Fondazione assicura il rispetto e la dignità di ogni collaboratore, sia nella sua individualità che nella dimensione relazionale nonché l'applicazione delle norme contrattuali e delle norme che tutelano la sicurezza, la salute nei luoghi di lavoro e la tutela della riservatezza dei dati personali.

3.9 Trasparenza

La Fondazione è consapevole dell'importanza della trasparenza, accuratezza e completezza delle informazioni contabili e si adopera per disporre di un sistema amministrativo-contabile affidabile nel rappresentare correttamente i fatti di gestione e nel fornire gli strumenti per identificare, prevenire e gestire, nei limiti del possibile, rischi di natura finanziaria e operativa, nonché frodi a danno della Fondazione stessa o di terzi.

La Fondazione è attenta a preservare la *privacy* come da D.Lgs. 101/18 e dal Regolamento UE 679/16 (GDPR).

La Fondazione è altresì consapevole dell'importanza di fornire gli obiettivi e i risultati conseguiti attraverso i propri interventi ai donatori e *stakeholders* in generale, fornendo informazioni accurate sui programmi realizzati.

4. SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

La Fondazione mostra una particolare sensibilità in materia di salute e sicurezza sul lavoro al fine di evitare i rischi connessi allo svolgimento dell'attività. Pertanto, richiede al suo personale il rispetto di tutti gli obblighi di legge richiesti dalla normativa di riferimento. In particolare, la Fondazione:



FONDAZIONE MUSEKE ONLUS

- effettua un'adeguata informazione/formazione del proprio personale in materia di salute e sicurezza;
- si assicura che i propri dipendenti operino in un ambiente di lavoro sicuro e che abbiano a disposizione idonei dispositivi di protezione;
- utilizza e mantiene adeguati dispositivi di sicurezza;
- verifica periodicamente l'idoneità degli uffici, assicurando il corretto adeguamento dei luoghi di lavoro alle disposizioni legislative nazionali e locali in materia di sicurezza e salute dei lavoratori e chiede al personale di rispettare tutte le prescrizioni in tal senso;
- richiede ai terzi che operano per suo conto che garantiscano la salute e la sicurezza dei propri lavoratori e dei terzi nello svolgimento degli incarichi affidati.

La Fondazione chiede a tutti i destinatari la massima disponibilità e collaborazione nei confronti di chiunque venga a svolgere ispezioni e controlli per conto della Fondazione e/o degli Enti di controllo preposti. Pertanto, ove un componente della Fondazione riscontri anomalie o irregolarità in materia, dovrà tempestivamente informarne il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione.

Il personale della Fondazione non deve porre i dipendenti di fronte a rischi inutili che possano provocare danni alla loro salute o incolumità fisica.

▪ **5. AMBIENTE DI LAVORO**

La Fondazione considera comportamenti riprovevoli e offensivi e, pertanto, rifiuta:

- prestare servizio sotto gli effetti di abuso di sostanze alcoliche, stupefacenti o di sostanze che abbiano effetti analoghi;
- consumare o cedere a qualsiasi titolo sostanze stupefacenti nel corso della prestazione lavorativa;
- detenere in qualsiasi luogo che sia riconducibile alla Fondazione materiale pedopornografico.

▪ **6. TUTELA DELL'AMBIENTE**

La Fondazione rivolge la dovuta attenzione alle tematiche ambientali in ogni iniziativa ed il rispetto della normativa vigente locale o internazionale.

Fondazione Museke nell'implementazione di progetti multisettoriali integra - ove possibile - iniziative di salvaguardia ambientale ed introduce metodologie e tecnologie a basso impatto ambientale per uno sviluppo sostenibile del pianeta, per il contrasto agli effetti dei cambiamenti climatici e per una gestione delle risorse ambientali consapevole.

▪ **7. SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO**

Il controllo sull'applicazione del Codice Etico è demandato all'organo Direttivo, come previsto dal D.Lgs. 231/01 al punto 4 dell'art. 6.



FONDAZIONE
MUSEKE ONLUS

▪ **8. PUBBLICIZZAZIONE E DIFFUSIONE DEL CODICE ETICO E SANZIONI**

Al fine di garantire la sua osservanza e la sua efficacia, la Fondazione si fa carico di diffondere il presente documento e attribuisce al Comitato Direttivo il monitoraggio dell'applicazione del presente Codice Etico.

In particolare, la Fondazione si impegna a:

- diffondere il Codice Etico e a curare il suo periodico aggiornamento;
- mettere a disposizione ogni possibile strumento che ne favorisca la piena applicazione;
- svolgere le verifiche in ordine ad ogni segnalazione di violazioni di norme previste nel Codice Etico e proporre al Comitato Direttivo, in caso di accertata violazione, adeguate misure sanzionatorie.

Al fine di rendere effettiva l'applicazione del Codice Etico e applicare le sanzioni previste in caso di violazione dello stesso, la Fondazione si impegna a comunicare al comitato Direttivo ogni rilievo circa la violazione dei principi.

Tutti i membri del Comitato Direttivo assicurano la riservatezza dell'identità del segnalante in buona fede, fatti salvi gli obblighi di legge.

Il presente documento sarà pubblicato sul sito internet www.fondazionemuseke.org e sarà distribuito a tutti coloro che collaborano a vario titolo con la Fondazione affinché siano consci dei valori morali, dei criteri di comportamento generali e specifici che permeano le attività che la Fondazione pone in essere.

La conoscenza e l'adeguamento alle prescrizioni del Codice rappresentano un requisito indispensabile ai fini dell'instaurazione e del mantenimento di rapporti collaborativi e corretti con terzi, nei confronti dei quali la Fondazione s'impegna a diffondere ogni connessa informativa.

Ai dipendenti e ai dirigenti che violino le prescrizioni contenute nel presente codice si applicano le sanzioni contenute nel sistema disciplinare del CCNL.

La violazione delle prescrizioni contenute nel presente Codice da parte dei destinatari sono considerate grave inadempimento da parte degli stessi e devono costituire motivo di risoluzione del rapporto contrattuale, tenendo in considerazione che eventuali inadempienze possono portare gravi danni alla Fondazione stessa.